

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 91

Curia Generalizia - Roma

Di Casale. Entrò in età già adulta nei PP. Somaschi, fece il noviziato alla Maddalena di Genova dove professò il 9 giugno 1767 con dispensa di quattro mesi.

Fu subito destinato al collegio di Novi dove assolse e diversi impieghi. Incominciò con l'essere maestro di grammatica e assistente dei convittori delle due camerate dei piccoli dando sempre "ottimi esempi di saviezza, moderazione, modestia". Nel marzo 1768 fu ordinato sacerdote e questo gli aprì il modo di dedicarsi a molti altri uffici oltre quello di maestro di scuola. Dettò parecchie volte gli esercizi spirituali ai fratelli laici, attese al confessionale in Chiesa "con somma pazienza e puntualità".

Nel '76 passò ad insegnare umanità nel medesimo tempo che continuava ad essere vice ministro del collegio.

Nel 1768 fece recitare una "accademia in verso latino con pubblica approvazione".

Forse questo non fu l'unico saggio delle sue capacità letterarie che gli meritò di essere iscritto alla prestigiosa accademia degli Affidati di Pavia.

Il 7 agosto '86 partì da Novi "lasciando desiderio di sé in questa città che lo riguardava con benevolenza e con stima".

Nelle Chiese della Maddalena di Genova attese al ministero delle confessioni anche nei monasteri.

Morì il 6 agosto 1790 in età di anni 51 "soffocato improvvisamente da un trafessamento di sangue in petto, che ci ha dato campo di somministrargli solamente la ~~soluzione~~ soluzione e l'olio santo. Egli è stato sempre un religioso di esemplari costumi, infaticabile nell'assistere con vera carità al confessionale, e ai moribondi, pronto all'occorrenza a predicare la parola di Dio, e che ha servito ancora con moltissimi anni nelle scuole e nel ministero il nostro collegio di Novi". Le parole di elogio qui registrate sono consone a quelle che ogni anno vennero registrate negli Atti del collegio di Novi. Non solo nelle virtù, ma anche nel campo delle lettere si distinse il P. Balducci.

Si hanno sue composizioni italiane e latine in "Componimenti degli Accademici Affidati della regia città di Pavia in morte di Sua Maestà Maria Teresa d'Austria", Pavia, Monistero di S. Salvatore, 1781.

(Särva per colmare una lacuna perchè il suo nome non è registrato in Cesare REPOSSI, L'archivio dell'accademie degli Affidati nella Biblioteca Universitaria di Pavia. Le rime., Pavia, Tip. del Librà, 1979)

Altre sue opera: "Per la famosa vittoria riportate dall'ammiraglio Rodney sopra la flotta francese" traduzione latina, ms in ASPSG 25-59 e Al P. Giuseppe Salvi. Ode, ms in ASPSG 25-59;

Fonti:

Atti collegio di Novi

Atti Maddalena Genova

Cartella personale